SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00219451
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	CA
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cera anatomica
OGTT - Tipologia	Muscoli dorsali
OGTA - Parti e/o accessori	dall'occipite al sacro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione	Cittadella dei musei
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Arsenale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Cere Anatomiche di Clemente Susini
LDCS - Specifiche	sala pentagonale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
STI - STIMA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	1510096
GPDPY - Coordinata Y	4341478
GPM - Metodo di	

georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Ovest
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	CTR Sardegna 1:10000
GPBT - Data	1998
GPBO - Note	(3175285)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX
DTZS - Frazione cronologica	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1803
DTSF - A	1805
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	ceroplasta
NCUN - Codice univoco ICCD	UCAA0043
AUTN - Autore nome scelto	Susini Clemene
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1754/1814
AUTH - Sigla per citazione	UCAA0043
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cera/scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	44
MISN - Lunghezza	81
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Tavola II. Muscoli dorsali profondi dal sacro all’occipite. Nella parte destra della cera è preparato il muscolo sacro-spinale di cui sono visibili: in basso, la massa comune; in alto, il muscolo ileocostale, coi suoi tendini nastriformi che salgono agli angoli costali, ed il muscolo lunghissimo del torace il quale si prolunga superiormente con il lunghissimo del collo (o trasversario del collo) e con il lunghissimo della testa (o piccolo complesso) fino al processo mastoideo dell’osso temporale. Sono inoltre rilevabili i fascetti arcuati del muscolo spinale

DESO - Oggetto	(o lungo spinoso), che affiorano medialmente al lunghissimo del torace, e la massa biventre del muscolo semispinale della testa (o grande complesso), costeggiante i processi spinosi delle vertebre cervicali fino alla squama dell'occipitale. Nella parte sinistra della cera sono preparati i fasci carnosi situati in profondità ai muscoli precedenti. In particolare si notano: entro la doccia vertebrale, i fascetti obliqui del muscolo multifido ed il muscolo semispinale del collo che a questi ultimi in alto si sovrappone; tra i processi trasversi delle vertebre, i muscoli intertrasversarii di cui i lombari sono doppi; in corrispondenza degli spazi intercostali, i muscoli elevatori delle coste (o sovracostali), dei quali gli inferiori appaiono chiaramente scomposti nel corto e nel lungo elevatore. Si rilevano inoltre nel collo i muscoli interspinosi, a lato del ligamento della nuca, i muscoli retti e gli obliqui della testa, sotto la base cranica, e il complesso dei muscoli scaleni, lateralmente, che (come anche a destra) si vede scendere verso la prima e la seconda costa. Nella regione lombare infine è messa in evidenza la faccia posteriore del muscolo quadrato dei lombi, del quale sono particolarmente riconoscibili in superficie i fasci ileolombari ed in profondità quelli ileocostali.
UTF - Funzione	studio dell'anatomia umana
UTM - Modalita' d'uso	osservazione
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	ottimo
STCM - Modalita' di conservazione	vetrine in legno di noce e vetro, cere fissate ad una tavola lignea
RS - RESTAURI E ANALISI	
RST - RESTAURI	
RSTP - Riferimento alla parte	intero bene
RSTD - Data	2011
RSTT - Descrizione intervento	piccoli restauri delle vetrine e ripulitura dei modelli
RSTE - Ente responsabile	Università degli Studi di Cagliari
RSTN - Nome operatore	Crook, Elinor
RSTN - Nome operatore	Ballestriero, Roberta
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1800/metà
ACQL - Luogo acquisizione	CA/Cagliari/donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Cagliari

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dessì & Monari
FTAN - Codice identificativo	UCAMCCS0002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	UCAB0028
BIBA - Autore	Riva A.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	UCAB0028
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-63
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Diana, Martina
RSR - Referente scientifico	Deiana, Anna Maria
RSR - Referente scientifico	Riva, Alessandro
FUR - Funzionario responsabile	Deiana, Anna Maria
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Le 23 vetrine in legno di noce e vetro contengono in totale 78 cere fissate, rispettivamente, ad una tavola lignea. Le cere furono modellate dal 1803 al 1805 presso il museo di La Specola (Firenze) e le vetrine, contengono anche un cartellino con data e firma autografa di Clemente Susini (Firenze 1754-Firenze 1814). Le dissezioni, da cui le cere sono tratte, sono opera dell'Anatomista sardo Francesco Antonio Boi (Olzai 1767-Cagliari 1855). I modelli sono originali e la collezione rappresenta , fra quelle provenienti da La Specola, l'unica a portare la firma di Clemente Susini. Essa fu acquistata da Carlo Felice di Savoia Viceré di Sardegna e, giunta a Cagliari nel 1806, fu poi donata, nel 1857, all'Università di Cagliari e posta sotto la tutela del Professore di Anatomia. La numerazione attuale delle vetrine, in numeri romani e basata su criteri anatomici, è stata introdotta nel 1963 da Luigi Cattaneo (1925-1992), al tempo Direttore dell'Istituto Anatomico cagliaritano. Dal 1991, per iniziativa del Professor Alessandro Riva, le vetrine, contenenti le cere, sono collocate, in esposizione permanente, nella sala pentagonale della Cittadella dei Musei di piazza Arsenale.